



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 91 DEL 20/05/2026**

OGGETTO: INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2026 - PARTE GIURIDICA ED ECONOMICA - A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI - TRIENNIO 2022-2024 DEL 23/02/2026.

L'anno **2026**, addì **20** del mese di **maggio** alle ore **14:30**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale di Palazzo Borghi, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco CASSANI ANDREA.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
CASSANI ANDREA	SINDACO	Presente
SIMEONI BELINDA	VICE SINDACO	Presente
ALLAI CHIARA MARIA	ASSESSORE	Presente
CANZIANI CORRADO	ASSESSORE	Presente
DALL'IGNA GERMANO	ASSESSORE	Presente
MAZZETTI CLAUDIA MARIA	ASSESSORE	Presente
PICCHETTI STEFANIA	ASSESSORE	Presente
RECH SANDRO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale SARNELLI GIACINTO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 40 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., in materia di indirizzo politico-amministrativo, gestione del personale e contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e ss.mm.ii., recante il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale;
- l'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28/06/2019, n. 58 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14/03/2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 09/05/2025, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 1, comma 604, della Legge 30/12/2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022);
- la Nota operativa della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 175706 del 27/06/2025, in materia di applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;
- il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, relativo al triennio 2019-2021, ancora applicabile per gli istituti non modificati o richiamati dal nuovo C.C.N.L.;
- il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23/02/2026, relativo al triennio 2022-2024, ed in particolare:
 - ✓ art. 7, comma 3, e art. 8, comma 2, in materia di sistema di relazioni sindacali e di delegazione trattante di parte pubblica;
 - ✓ art. 58, commi 1 e 2, in materia di costituzione del Fondo risorse decentrate e di incrementi del medesimo a valere sul monte salari 2021;
 - ✓ art. 60, in materia di conglobamento dell'indennità di comparto nel trattamento tabellare e conseguente riduzione del Fondo risorse decentrate;
 - ✓ la disciplina degli istituti del trattamento accessorio (progressioni economiche orizzontali, indennità per specifiche responsabilità, indennità di servizio esterno della Polizia Locale, indennità di disagio, welfare integrativo, incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge, area delle Elevate Qualificazioni);
- lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2025, n. 49, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 07/01/2026, n. 3, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 23/01/2026, n. 16, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del P.I.A.O. 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 12/12/2025, n. 219, esecutiva, relativa all'incremento del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 e alla destinazione delle relative risorse al welfare integrativo del personale dipendente, in attuazione dell'art. 45 del C.C.N.L. 23/02/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale 11/03/2026, n. 43, esecutiva, avente ad oggetto: *"Nomina della delegazione trattante di parte pubblica per le procedure di contrattazione e concertazione inerenti al personale non dirigente, a seguito sottoscrizione CCNL 2022-2024 per il Comparto Funzioni Locali"*;

Premesso che:

- in data 23/02/2026 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024, il quale ha innovato sotto numerosi profili la disciplina del trattamento accessorio, del sistema delle relazioni sindacali e degli istituti contrattuali applicabili al personale non dirigente delle autonomie locali;
- alla Giunta Comunale, nella sua qualità di organo di indirizzo politico-amministrativo, compete – ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. – la formulazione delle linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione delle procedure di contrattazione collettiva decentrata integrativa, nonché la determinazione delle poste economiche stabili e variabili del Fondo risorse decentrate rimesse alla disponibilità dell'Ente, la cui definizione è propedeutica alla costituzione del Fondo medesimo da parte del Dirigente competente per l'anno 2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale 02/04/2025, n. 53, è stato fornito l'indirizzo alla delegazione trattante in ordine al CCNL 16/11/2022 – parte economica 2025 e, conseguentemente, con determinazione dirigenziale 23/04/2025, n. 287, è stato costituito il Fondo risorse decentrate anno 2025;
- nel corso dell'anno 2025 sono state, altresì, adottate ulteriori deliberazioni di indirizzo specifico (potenziamento dei servizi di Polizia Locale ex art. 100 C.C.N.L.; incremento del Fondo ex art. 14, comma 1-bis, D.L. n. 25/2025 con destinazione al welfare integrativo), i cui effetti devono essere confermati e proiettati nell'esercizio 2026 secondo le indicazioni del presente atto;
- con la sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. del 23/02/2026 si rende necessario aggiornare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica sia per la parte economica (in relazione agli incrementi del Fondo previsti ex artt. 58 e 60 del nuovo C.C.N.L., nonché alla facoltà di incremento ex art. 14, comma 1-bis, D.L. n. 25/2025), sia per la parte giuridica (in relazione alla revisione di taluni istituti del trattamento accessorio e all'introduzione di nuove indennità connesse a specifiche condizioni di lavoro);

Considerato che, in ordine alla parte economica:

- l'art. 58, comma 1, del C.C.N.L. 23/02/2026 prevede l'incremento della componente stabile del Fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno di riferimento, in misura pari allo 0,14% del monte salari riferito all'anno 2021, con conseguente onere di carattere strutturale a carico del bilancio dell'Ente;
- l'art. 58, comma 2, del medesimo C.C.N.L. prevede un ulteriore incremento facoltativo del Fondo, in misura pari allo 0,22% del monte salari 2021, destinato al finanziamento degli istituti del trattamento accessorio, da ripartirsi proporzionalmente tra il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente e le risorse destinate alla retribuzione delle posizioni di Elevata Qualificazione (E.Q.);
- l'art. 60 del C.C.N.L. 23/02/2026 dispone il conglobamento dell'indennità di comparto nel trattamento tabellare del personale, con conseguente riduzione del Fondo risorse decentrate secondo la Tabella C allegata al C.C.N.L. 23/02/2026, fermo restando il computo figurativo della riduzione ai fini dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;
- l'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14/03/2025, n. 25, convertito dalla Legge n. 69/2025, consente agli enti locali "virtuosi" – come il Comune di Gallarate – di incrementare la componente stabile del Fondo risorse decentrate, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, fino al conseguimento di un'incidenza delle somme complessivamente destinate alla componente stabile del Fondo, maggiorate degli importi per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, non superiore al

- 48% della spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, nel rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- dall'applicazione dei criteri di calcolo indicati dalla Nota RGS prot. n. 175706 del 27/06/2025 e dalla verifica delle scritture contabili dell'Ente, risulta che il Comune di Gallarate dispone, per l'anno 2026, di un ulteriore margine di incremento del Fondo risorse decentrate ai sensi del citato art. 14, comma 1-bis, quantificabile in € 235.000,00 (duecentotrentacinquemila/zerozero), nel rispetto dei valori soglia di spesa di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio;
 - nell'ambito di tale margine, l'Amministrazione intende destinare una quota pari ad € 70.000,00 (settantamila/00) all'incremento delle risorse destinate alle Elevate Qualificazioni, al fine di adeguare la remunerazione degli incarichi di E.Q. al crescente carico di responsabilità e complessità gestionale e di sostenere la costituzione di una nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Polizia Locale e Protezione Civile e di una nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Finanziario Tributi, Fundraising, Logistica e Contratti, di cui al successivo paragrafo dedicato alla parte giuridica;
 - l'incremento del Fondo deve essere coordinato con la riduzione conseguente al conglobamento dell'indennità di comparto ex art. 60 del nuovo C.C.N.L., così che il Fondo risulti, all'esito della costituzione 2026, correttamente quantificato secondo le previsioni del contratto nazionale e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, salvo quanto consentito in deroga dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;

Considerato che, in ordine alla parte giuridica:

- è intendimento dell'Amministrazione confermare e mantenere per l'anno 2026 il welfare integrativo, sia in favore del personale dipendente non titolare di incarichi di E.Q., sia in favore del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione, nel rispetto della disciplina del C.C.N.L. e secondo le modalità attuative definite in sede di contrattazione decentrata integrativa;
- è intendimento dell'Amministrazione procedere alla costituzione di n. 1 (una) nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Polizia Locale e di n. 1 (una) nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Finanziario Tributi, Fundraising, Logistica e Contratti, in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e con la struttura organizzativa dell'Ente, demandandosi ai successivi e separati atti dirigenziali e di micro-organizzazione la formale istituzione, la pesatura ed il conferimento dell'incarico, secondo la disciplina del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del C.C.N.L.;
- si ravvisa l'opportunità di procedere alla revisione dei criteri per le progressioni economiche orizzontali (P.E.O.), in coerenza con la disciplina del nuovo C.C.N.L. 23/02/2026, al fine di valorizzare il merito, la competenza professionale e l'impegno operativo del personale, anche attraverso una più puntuale correlazione tra i criteri selettivi, con particolare riferimento alla periodicità della progressione, e gli esiti della valutazione della performance individuale resa secondo il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione, salvaguardando la natura selettiva dell'istituto secondo i principi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- si rende, parimenti, opportuno valutare una revisione delle modalità di erogazione degli incentivi per il recupero dell'evasione fiscale locale;
- si rende, altresì, necessario disciplinare il trattamento delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii., relative alle attività tecniche indicate nell'Allegato I.10 al medesimo decreto,

dando atto che tali risorse, ove previste nei quadri economici delle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e nel rispetto del regolamento interno dell'Ente, devono essere correttamente evidenziate nell'ambito del Fondo risorse decentrate quali risorse previste da specifiche disposizioni di legge, finalizzate e vincolate alla relativa destinazione, secondo la disciplina legislativa, contrattuale e contabile vigente, dando atto che la concreta erogazione degli incentivi resta subordinata all'effettivo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili, alla preventiva individuazione dei soggetti incaricati, all'attestazione delle attività svolte da parte del Dirigente competente, sentito il R.U.P., nonché al rispetto dei criteri di riparto stabiliti dal regolamento comunale e dalla contrattazione integrativa, ferma restando la separazione di tali risorse dagli ordinari istituti del trattamento accessorio finanziati con risorse discrezionali dell'Ente;

- è intendimento dell'Amministrazione introdurre, in sede di C.C.D.I. parte giuridica 2026, una specifica indennità di disagio in favore del personale appartenente al profilo di Assistente Sociale, a fronte delle particolari condizioni di esposizione al disagio psico-fisico ed emotivo connesse all'esercizio delle funzioni proprie del servizio sociale professionale (gestione di utenza fragile, situazioni di tutela minori, emergenze sociali, sopralluoghi presso il domicilio dell'utenza, interlocuzione con l'Autorità Giudiziaria), in misura massima di € 240,00 annui pro capite, da modulare in sede di contrattazione decentrata in relazione all'effettiva esposizione al disagio ed alle giornate di concreto svolgimento delle attività che lo determinano;
- è altresì intendimento dell'Amministrazione prevedere, in sede di C.C.D.I. parte giuridica 2026, nell'ambito della disciplina dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, una specifica valorizzazione economica dell'incarico di responsabile d'ufficio, riconoscibile esclusivamente al personale non titolare di incarico di Elevata Qualificazione cui sia formalmente attribuito, con specifico atto di micro-organizzazione del Dirigente competente, l'incarico di responsabile di un ufficio, servizio, unità operativa o altra articolazione organizzativa di livello inferiore al Settore, comunque denominata, comportante effettive responsabilità di coordinamento operativo, presidio procedimentale, organizzazione del lavoro, raccordo con il Dirigente e/o con l'Elevata Qualificazione competente, nonché responsabilità sull'andamento e sui risultati dell'attività dell'unità assegnata; detta indennità annua lorda potrà essere riconosciuta, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla disciplina contrattuale nazionale, fino all'importo massimo di € 2.000,00 annui lordi per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori e fino all'importo massimo di € 3.000,00 annui lordi per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, limitatamente al personale non titolare di incarico di Elevata Qualificazione, restando espressamente escluso il riconoscimento della predetta indennità ai titolari di incarico di Elevata Qualificazione, in ragione del principio di onnicomprensività della relativa retribuzione di posizione e di risultato; tale quota potrà concorrere con altre quote di indennità per specifiche responsabilità già previste dal C.C.D.I. esclusivamente qualora riferite a incarichi, funzioni o responsabilità ulteriori, autonome e distinte rispetto all'incarico di responsabile d'ufficio, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dei limiti massimi individuali previsti dall'art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022.
- è infine intendimento dell'Amministrazione riproporre per l'anno 2026 le misure di potenziamento dei servizi esterni della Polizia Locale già adottate per l'anno 2025 con la deliberazione della Giunta Comunale 31/07/2025, n. 128, mediante l'adeguamento selettivo delle indennità di servizio esterno ex art. 47 del C.C.N.L. 23/02/2026, con particolare riferimento alle turnazioni serali (18-24) nei giorni a maggiore pressione operativa (giovedì, venerdì e sabato), nei limiti dei valori massimi giornalieri previsti dal

C.C.N.L., ferma restando la commisurazione alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno, la non spettanza in caso di attività resa esclusivamente in servizi interni, la cumulabilità con l'indennità di turno e con i compensi legati alla performance, nonché la copertura finanziaria già individuata sulle risorse di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- il Comune di Gallarate rispetta i parametri previsti dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., come verificati alla luce dei decreti attuativi del 17 marzo 2020 per i comuni, e pertanto può accedere alla facoltà di incremento del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;
- il Comune di Gallarate non si trova in condizioni di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, non versa in condizione di deficitarietà strutturale e non ha avviato procedure di riequilibrio finanziario ai sensi delle disposizioni di legge o attuative;
- gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dal presente atto sono compatibili con l'equilibrio pluriennale di bilancio e con i valori soglia di spesa del personale di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., come da apposita asseverazione dell'organo di revisione da acquisirsi ai sensi della vigente disciplina;
- le risorse necessarie a dare copertura alle misure di cui al presente atto trovano capienza nei pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2026-2028 afferenti alla spesa del personale, nonché – per la parte relativa al potenziamento dei servizi di Polizia Locale – sull'apposito stanziamento alimentato dai proventi di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii., secondo la programmazione finanziaria già adottata dall'Ente;
- le misure di cui al presente atto saranno recepite in sede di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – parte giuridica (per le annualità di vigenza) e parte economica anno 2026 – nelle materie rimesse alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, del C.C.N.L. e dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Ritenuto:

- di formulare gli indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica nominata con deliberazione della Giunta Comunale 11/03/2026, n. 43, ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2026 – parte giuridica e parte economica – secondo le linee analiticamente indicate nel dispositivo del presente provvedimento;
- di avvalersi, per l'anno 2026, della facoltà prevista dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, incrementando la componente stabile del Fondo risorse decentrate in misura pari ad € 235.000,00, nel rispetto dei vincoli normativi richiamati;
- di destinare una quota di € 70.000,00 dell'incremento di cui sopra all'incremento delle risorse per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, anche in funzione della costituzione della nuova E.Q. presso il Settore Polizia Locale e della nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Finanziario Tributi, Fundraising, Logistica e Contratti;
- di autorizzare l'applicazione, in sede di costituzione del Fondo 2026, degli incrementi previsti dall'art. 58, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 23/02/2026 (rispettivamente 0,14% e 0,22% del monte salari 2021), nonché della riduzione conseguente al conglobamento dell'indennità di comparto ex art. 60 del medesimo C.C.N.L.;
- di confermare per l'anno 2026 l'indirizzo favorevole all'attivazione di misure di welfare integrativo ai sensi dell'art. 45 del C.C.N.L. 23/02/2026, che disapplica e sostituisce l'art. 82 del C.C.N.L. 16/11/2022, demandando alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. h), del medesimo C.C.N.L., la definizione dei criteri generali di attivazione e dell'eventuale finanziamento a carico del Fondo risorse decentrate;

- di demandare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica la definizione, in sede di C.C.D.I., delle modalità attuative degli istituti oggetto di indirizzo nel presente atto;
- di sottoporre alla Giunta Comunale, a conclusione dei lavori del Tavolo, la pre-intesa di accordo sul C.C.D.I. in argomento, onde ottenere l'autorizzazione alla stipula definitiva, previo parere positivo dell'organo di revisione ex art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- di demandare al Settore Affari Generali, Personale, Demografici l'adozione di tutti gli atti di gestione conseguenti, ivi compresa la determinazione di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2026 e la determinazione di costituzione delle risorse destinate alla retribuzione delle Elevate Qualificazioni;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i prescritti pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica e di regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Affari Generali, Personale, Demografici e dal Responsabile del Settore Finanziario, Tributi, Fundraising, Logistica e Contratti;
- di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. f), del vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge ed in forma palese

DELIBERA

1. di approvare le seguenti linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nominata con deliberazione della Giunta Comunale 11/03/2026, n. 43, ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2026, parte giuridica e parte economica, a seguito della sottoscrizione del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024 in data 23/02/2026, secondo quanto specificato nei punti seguenti;

A) PARTE ECONOMICA – COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E DELLE RISORSE PER LE ELEVATE QUALIFICAZIONI – ANNO 2026

- 2. di autorizzare**, ai fini della costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2026, l'applicazione dell'incremento della componente stabile del Fondo previsto dall'art. 58, comma 1, del C.C.N.L. 23/02/2026, in misura pari allo 0,14% del monte salari riferito all'anno 2021;
- 3. di autorizzare** l'applicazione dell'ulteriore incremento facoltativo previsto dall'art. 58, comma 2, del C.C.N.L. 23/02/2026, in misura pari allo 0,22% del monte salari riferito all'anno 2021, disponendo che lo stesso sia ripartito proporzionalmente tra il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente e le risorse destinate alla retribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione, secondo i criteri di calcolo dettati dal C.C.N.L. e dalle vigenti circolari interpretative;
- 4. di avvalersi**, per l'anno 2026, della facoltà di incremento della componente stabile del Fondo risorse decentrate prevista dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14/03/2025, n. 25, convertito dalla Legge n. 69/2025, in misura pari ad € 235.000,00 (duecentotrentacinquemila/zerozero), in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., nel rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii. e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, dando atto che le predette risorse, in quanto alimentanti la componente stabile del Fondo, assumono natura strutturale e generano un onere permanente a carico del bilancio dell'Ente;
- 5. di destinare**, nell'ambito dell'incremento di cui al punto 4, una quota pari ad € 70.000,00 (settantamila/zerozero) all'incremento delle risorse per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, anche in funzione della costituzione della nuova posizione di E.Q.

presso il Settore Polizia Locale e della nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Finanziario Tributi, Fundraising, Logistica e Contratti di cui al successivo punto 8;

- 6. di prendere atto** dell'applicazione, in sede di costituzione del Fondo 2026, della riduzione conseguente al conglobamento dell'indennità di comparto nel trattamento tabellare ai sensi dell'art. 60 del C.C.N.L. 23/02/2026, secondo la Tabella C allegata al C.C.N.L. 23/02/2026, fermo restando il computo figurativo della riduzione ai fini dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;
- 7. di confermare** per l'anno 2026 di destinare parte delle risorse al welfare integrativo ai sensi dell'art. 45 del C.C.N.L. 23/02/2026, in continuità con la programmazione già adottata, dando atto della natura strutturale delle relative risorse;

B) PARTE GIURIDICA – ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO E DELLE RELAZIONI SINDACALI

- 8. di autorizzare** la costituzione di n. 1 (una) nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Polizia Locale e di n. 1 (una) nuova posizione di Elevata Qualificazione presso il Settore Finanziario Tributi, Fundraising, Logistica e Contratti, demandando ai successivi e separati atti dirigenziali e di micro-organizzazione la formale istituzione, la pesatura ed il conferimento dell'incarico, secondo la disciplina del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, del C.C.N.L. e nel rispetto del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, garantendo la copertura finanziaria mediante le risorse aggiuntive destinate al fondo E.Q. di cui ai precedenti punti 2 e 4;
- 9. di fornire** indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la revisione, in sede di C.C.D.I. parte giuridica, dei criteri per le progressioni economiche orizzontali (P.E.O.), in coerenza con la disciplina del nuovo C.C.N.L. 23/02/2026, nel rispetto della natura selettiva dell'istituto, con particolare riferimento alla periodicità della progressione, e con piena valorizzazione del merito, delle competenze professionali e degli esiti della valutazione della performance individuale resa secondo il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- 10. di fornire** indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per valutare la revisione delle modalità di erogazione degli incentivi per il recupero dell'evasione tributaria;
- 11. di fornire** indirizzo alla Delegazione Trattante per disciplinare il trattamento delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii., relative alle attività tecniche indicate nell'Allegato I.10 al medesimo decreto, dando atto che tali risorse, ove previste nei quadri economici delle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e nel rispetto del regolamento interno dell'Ente, devono essere correttamente evidenziate nell'ambito del Fondo risorse decentrate quali risorse previste da specifiche disposizioni di legge, finalizzate e vincolate alla relativa destinazione, secondo la disciplina legislativa, contrattuale e contabile vigente, dando atto che la concreta erogazione degli incentivi resta subordinata all'effettivo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili, alla preventiva individuazione dei soggetti incaricati, all'attestazione delle attività svolte da parte del Dirigente competente, sentito il R.U.P., nonché al rispetto dei criteri di riparto stabiliti dal regolamento comunale e dalla contrattazione integrativa, ferma restando la separazione di tali risorse dagli ordinari istituti del trattamento accessorio finanziati con risorse discrezionali dell'Ente;
- 12. di fornire** indirizzo alla Delegazione Trattante affinché, nell'ambito della disciplina dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, siano valutate specifiche misure a favore del personale adibito alle funzioni di servizio sociale professionale, in ragione dell'effettiva esposizione a condizioni di disagio operativo, psico-fisico ed emotivo, connesse allo svolgimento di attività quali gestione di utenza fragile, tutela minori, emergenze sociali, sopralluoghi domiciliari e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, demandando al C.C.D.I. la definizione dei criteri, delle misure e delle modalità di erogazione, in rapporto alle giornate di effettivo svolgimento delle attività disagiate e nel rispetto dei limiti contrattuali,

assumendo quale obiettivo di indirizzo un valore annuo tendenziale massimo di € 240,00 pro capite per il personale stabilmente ed effettivamente esposto alle predette condizioni, compatibilmente con le risorse disponibili e con la disciplina contrattuale;

13. di fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per l'introduzione, nell'ambito della disciplina dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, come richiamata dall'art. 7, comma 4, lett. f), del C.C.N.L. 23/02/2026, di, una specifica valorizzazione economica dell'incarico di responsabile d'ufficio, riconoscibile esclusivamente al personale non titolare di incarico di Elevata Qualificazione cui sia formalmente attribuito, con specifico atto di micro-organizzazione del Dirigente competente, l'incarico di responsabile di un ufficio, servizio, unità operativa o altra articolazione organizzativa di livello inferiore al Settore, comunque denominata, comportante effettive responsabilità di coordinamento operativo, presidio procedimentale, organizzazione del lavoro, raccordo con il Dirigente e/o con l'Elevata Qualificazione competente, nonché responsabilità sull'andamento e sui risultati dell'attività dell'unità assegnata; detta indennità annua lorda potrà essere riconosciuta, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla disciplina contrattuale nazionale, fino all'importo massimo di € 2.000,00 annui lordi per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori e fino all'importo massimo di € 3.000,00 annui lordi per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, limitatamente al personale non titolare di incarico di Elevata Qualificazione, restando espressamente escluso il riconoscimento della predetta indennità ai titolari di incarico di Elevata Qualificazione, in ragione del principio di onnicomprensività della relativa retribuzione di posizione e di risultato; tale quota potrà concorrere con altre quote di indennità per specifiche responsabilità già previste dal C.C.D.I. esclusivamente qualora riferite a incarichi, funzioni o responsabilità ulteriori, autonome e distinte rispetto all'incarico di responsabile d'ufficio, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dei limiti massimi individuali previsti dall'art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022;

14. di riproporre per l'anno 2026 le misure di potenziamento dei servizi esterni della Polizia Locale già adottate per l'anno 2025 con la deliberazione della Giunta Comunale 31/07/2025, n. 128, mediante l'adeguamento selettivo delle indennità di servizio esterno ex art. 47 del C.C.N.L. 23/02/2026, con particolare riferimento alle turnazioni serali (18-24) nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, nei limiti dei valori massimi giornalieri previsti dal C.C.N.L., specificando che le indennità sono commisurate alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno, non spettano in caso di attività resa esclusivamente in servizi interni, sono cumulabili con l'indennità di turno e con i compensi legati alla performance, e che il finanziamento delle relative somme trova capienza sulle risorse di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii., secondo la programmazione finanziaria già adottata dall'Ente;

Inoltre:

15. di dare atto che le misure di cui al presente provvedimento saranno recepite in sede di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2026, parte giuridica (per le annualità di vigenza) e parte economica, nelle materie rimesse alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, del C.C.N.L. e dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

16. di sottoporre alla Giunta Comunale, alla conclusione dei lavori del Tavolo, la pre-intesa di accordo sul C.C.D.I. anno 2026, onde ottenere l'autorizzazione alla stipula definitiva, previo parere positivo dell'organo di revisione ex art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

17. di dare atto che l'Ente è tenuto ad indicare annualmente, in sede di rilevazione dei dati del Conto Annuale, la maggiore spesa sostenuta ed il rapporto percentuale conseguito ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;

- 18. di demandare** al Dirigente del Settore Affari Generali, Personale, Demografici l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti, ivi compresi:
- a) la determinazione di costituzione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2026 e di costituzione delle risorse destinate alla retribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione;
 - b) ogni ulteriore atto necessario o conseguente alla piena attuazione del presente provvedimento.
- 19. di dare atto** che il finanziamento delle somme di cui al presente provvedimento trova capienza nei pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2026-2028 afferenti alla spesa del personale, nonché – per la parte relativa al potenziamento dei servizi di Polizia Locale – sull'apposito stanziamento alimentato dai proventi di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.;
- 20. dare informazione** del presente atto alle Organizzazioni Sindacali ed alla R.S.U. per il tramite del Settore Affari Generali, Personale, Demografici, ai sensi del Titolo II del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026;
- 21. di dare atto**, infine, che il presente provvedimento si configura quale atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, e non comporta, di per sé, impegno di spesa, rinviandosi ai successivi atti dirigenziali per la quantificazione puntuale e l'imputazione contabile delle relative risorse.

INDI

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di consentire il tempestivo avvio delle relazioni sindacali e della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2026.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
CASSANI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
SARNELLI GIACINTO